

Modulo di presentazione candidatura per il Consiglio Direttivo della SIPED
Triennio 2018-2020

Il sottoscritto: **UGOLINI Francesco Claudio**

- Professore Ordinario
 Professore Associato
 Ricercatore

Per l'SSD **M-PED/04 – Pedagogia Sperimentale**

Presso l'Università **Guglielmo Marconi di Roma**

- Dichiaro di essere in regola con l'iscrizione a Socio SIPED

Presenta la propria candidatura a far parte del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Pedagogia per il triennio 2018-2020.

Motivazioni della candidatura (min 2000 – max 3000 caratteri spazi inclusi)

La Pedagogia italiana è caratterizzata da una pluralità di tradizioni, approcci, ambiti ed epistemologie; questa complessità costituisce contemporaneamente una importante ricchezza (per molti aspetti specifica della Pedagogia italiana nel panorama internazionale) e una grande sfida.

La Società Italiana di Pedagogia, per rappresentatività e storia, ha dunque l'imprescindibile compito di raccoglierla, configurandosi come un luogo privilegiato di incontro, in cui le specificità delle diverse identità possano essere valorizzate in un quadro unitario e fruttuoso per la comunità pedagogica tutta.

All'interno di questa cornice, intendo mettere a disposizione della SIPED il mio impegno in modo da:

- favorire il dialogo tra tutte le sensibilità pedagogiche e didattiche, con lo scopo, in particolare, di coordinare gli sforzi comuni delle società scientifiche del settore a beneficio della comunità pedagogica nel suo insieme;
- proseguire quanto svolto negli anni precedenti per sostenere l'incontro tra le generazioni pedagogiche e didattiche, affinché i giovani studiosi che si stanno avviando alla carriera accademica possano beneficiare del patrimonio di studi, tradizioni ed esperienze che hanno caratterizzato la pedagogia italiana degli ultimi decenni nello sviluppo delle proprie traiettorie originali di ricerca;

- garantire una rappresentanza unitaria forte verso l'esterno, ad ampio spettro: interlocutori istituzionali e decisori politici; aree disciplinari affini; il panorama della ricerca educativa internazionale.

Tali intendimenti traggono linfa dall'esperienza svolta nell'attuale Consiglio Direttivo, nel quale ho messo a disposizione il mio impegno per la SIPED, sul piano organizzativo (segreteria) e scientifico (seminari, convegni, rivista ...), coordinando, in particolare, nei Convegni nazionali, le sessioni "Multimedia, Tecnologie e Lifelong Lifewide Learning" (Bressanone, 2015) e "Per una nuova cultura della valutazione" (Lecce, 2016).

Ho potuto inoltre sostanziare il mio impegno per la valorizzazione della pluralità delle diverse sensibilità pedagogiche e il loro dialogo con le nuove generazioni nel contributo all'organizzazione della prima Summer School e nella conseguente curatela degli Atti (*La mia Pedagogia*, ETS, 2015). In tale occasione, infatti, dottorandi e giovani studiosi hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con le traiettorie e i vissuti di ricerca di importanti esponenti delle diverse anime che compongono la Pedagogia italiana, favorendo una visione plurale e non settoriale della ricerca pedagogica.

Le metodologie di ricerca a carattere empirico e le tematiche relative all'uso delle tecnologie in ambito educativo – aspetti sui quali da diversi anni vertono le mie ricerche – rientrano pienamente nel quadro tracciato.

Con questo rinnovato spirito di sincero impegno e collaborazione – lo stesso che animava la precedente candidatura e che spero di aver onorato in questi anni – propongo la mia candidatura al prossimo Consiglio Direttivo.

CV breve del candidato (min 2000 – max 3000 caratteri spazi inclusi)

Francesco Claudio Ugolini è Professore Associato di Pedagogia Sperimentale (M-PED/04) presso l'Università degli Studi "Guglielmo Marconi" dal maggio 2014, dopo aver conseguito nel gennaio 2014, con giudizio unanime della Commissione, l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di seconda fascia nel settore concorsuale in Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa (11/D2) avendo superato la mediana in tutti e tre gli indicatori previsti.

Nell'ambito dell'Ateneo di afferenza, è titolare degli insegnamenti di "Pedagogia Sperimentale" e "Didattica" (CdL in Scienze dell'Educazione e della Formazione) e di "Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica" (CdLM in Pedagogia); è membro del Presidio di Qualità di Ateneo; fa parte del Collegio dei docenti del Dottorato in "Scienze Umanistiche".

Dal 2008 al 2014 è stato Ricercatore di Pedagogia Sperimentale presso la Facoltà di Scienze della Formazione (poi Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione) dell'Università di Perugia.

I suoi interessi di ricerca vertono principalmente sull'introduzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e dell'e-learning nei contesti dell'Università e della formazione professionale; sulla validazione degli apprendimenti acquisiti in contesti non formali e informali in una logica di competenza. Contestualmente ha maturato una riflessione sul piano teorico sul ruolo dell'e-learning e delle tecnologie in ambito educativo e formativo, anche sul piano organizzativo, con particolare riferimento allo spinoso tema della qualità nell'e-learning.

È socio della Società Italiana di Pedagogia nel cui Consiglio Direttivo è stato eletto nel 2013. È altresì socio della Società Italiana Ricerca sull'Educazione Mediale (SIREM) e della Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD).

Tra le sue pubblicazioni: *Esperienze di e-learning nell'istruzione superiore europea. Un nuovo case study: l'Università di Zurigo* (Aracne, 2009); *VAE: aspetti problematici e rapporto con le ICT*. («Giornale Italiano della Ricerca Educativa», 2009); *Apprendimento informale. Aspetti multidisciplinari e prospettive di ricerca*. (Pensa Multimedia, 2013); *E-Learning e obbligo formativo dei lavoratori*. (con F. Falcinelli, M. Gatti, S. Sabatini; Pensa Multimedia, 2015); *Constructing an e-portfolio of competences with higher education students of postsecondary age group*. (con R. Orazi; «REM», 2015); *La dimensione organizzativa dell'istruzione a distanza. Aspetti storici, pedagogici e politici*. («Pedagogia Oggi», 2015); *Vicarianza funzionale e vicarianza d'uso. Spunti e suggestioni per una didattica orientata allo sviluppo di competenze*. (in M. Sibilio *Vicarianza e didattica*; La Scuola, 2017)

Data: **26 settembre 2017**

Firma

